

In memoria di

Egisto Maffei

San Quirico, 25.2.1946 – Parma 2.2.2018

Egisto Maffei è nato il 25 febbraio 1946 a San Quirico di Treccasali (Parma) da una famiglia contadina credente e praticante. Nel 1971 si è sposato con Angiolina Bernardi e dal loro matrimonio è nata Barbara; è poi diventato nonno di Eleonora e Lorenzo. Egisto è sempre stato per carattere una persona gioiosa e disponibile, accogliente e affidabile. Amava il suo lavoro che svolgeva con impegno e grande senso del dovere, aveva passioni che lo portavano a contatto con la natura come la pesca in fiume e la raccolta dei funghi.

Nel 1989 gli è stata diagnosticata una grave malattia da cui si è parzialmente ripreso. Proprio in quel periodo di sofferenza ha sentito il desiderio di conoscere meglio il Movimento Mariano Betania; da un po' di tempo infatti i suoi colleghi Giorgio e Maurizio gliene avevano parlato a lungo e, insieme alla moglie Angela, hanno iniziato a frequentare il cenacolo di preghiera a casa della famiglia Tarana; Egisto ci ha messo ben poco tempo a intuire e accogliere la profondità dei Messaggi; questi lo hanno spronato a vivere con maggiore pienezza e consapevolezza il suo essere cristiano e figlio di Dio, accrescendo in lui la forza per distaccarsi sempre più dalle cose della terra per dedicarsi e affidarsi alle cose del Cielo, vivendo intensamente l'insegnamento "siete sulla terra ma non siete della terra".



Egisto in portineria a Betania, 19.10.2008

Ha avuto la grazia di conoscere subito Gianna nei suoi viaggi al Nord e di assistere a messaggi in cui ha ricevuto risposte personali. È diventato un Apostolo della Mamma Celeste frequentando con costanza più cenacoli a settimana a Parma e facendo conoscere i messaggi della Mamma Celeste.

Dal 2001 Egisto ed Angela hanno accolto in casa il gruppo dei giovani, poi aperto a tutti nel 2007. Durante questi anni Egisto si è impegnato a vivere la carità anche come figlio, occupandosi in prima persona della sua mamma ormai anziana, e come uomo al servizio della comunità prestando servizio in parrocchia.

Nel 2008, spinti da un richiamo interiore e da una richiesta fatta da Gianna, Egisto e Angela sono andati a vivere nella comunità Betania, a Zagarolo. Lì Egisto ha lavorato in portineria e si è dedicato ai vari lavori secondo le necessità. È stato in quel periodo che Egisto ha dato la sua più grande disponibilità alla Mamma Celeste; per un uomo adulto, un marito, un padre, un nonno, abituato a muoversi nei propri spazi e nei propri tempi, ha sicuramente rappresentato un sacrificio lasciare la propria casa e dare questa forte disponibilità; ma il Cielo e la comunità lo hanno ripagato cento volte tanto.

Molteplici i motivi, familiari e di salute, che hanno spinto Egisto ed Angela a tornare a Parma nel 2011; Egisto ha continuato a frequentare i gruppi di preghiera riprendendo il cenacolo in casa, rendendosi disponibile

a visitare persone o gruppi per diffondere la parola della Mamma. Era sempre pronto per Betania, faceva tutto con entusiasmo e amore.

Egisto affrontava la giornata con momenti di preghiera: la recita quotidiana del Santo Rosario, la Santa Messa quotidiana e la lettura dei Messaggi del Cielo. Cercava di testimoniare la sua fede in pratica con opere di carità che esercitava sempre e con tutti: aiuto ai bisognosi, elemosine, partecipazione alla vita comunitaria parrocchiale.

Nel 2017 la malattia si è ripresentata in modo aggressivo. Egisto si è affidato in modo consapevole alla Volontà del Padre con serenità e fiducia. Con la corona in mano e i libri di Betania ha pregato finché le forze glielo hanno consentito. Quando è venuta a mancare anche la forza per la preghiera, gli è rimasta la quella di offrire la sua sofferenza alla Mamma Celeste.

Il 2 febbraio del 2018 ha concluso la sua vita terrena e si è presentato al Padre Celeste!

Nella semplicità e nella quotidianità della sua vita è stato per tutti, soprattutto in famiglia, una grande testimonianza di fede e carità.

(La moglie Angela Bernardi, la figlia Barbara e il genero Emanuele Favero)

Ho conosciuto Egisto nell'anno 1967 poiché lavoravamo entrambi nella stessa azienda Bormioli di Parma e ne ho apprezzato da subito la correttezza e rettitudine morale.

Nel 1989, per una grave malattia, Egisto ha dovuto affrontare un pesante intervento chirurgico. In quel periodo ha iniziato a frequentare con la moglie Angela il gruppo Betania che si teneva a casa mia ogni venerdì sera. Da quel momento non è più mancato agli incontri per anni e anni, partecipando anche ai cenacoli di preghiera di altri gruppi Betania di Parma e aprendo un gruppo in casa sua.

Egli è stato presente con noi a diversi messaggi, ha avuto delle risposte personali e ha beneficiato anche dei consigli di Gianna e di Madre Varenna.

Da quando è entrato nel Movimento, Egisto si è impegnato sempre di più per l'Opera dando testimonianza della sua fede nel mondo del lavoro, nel volontariato, in parrocchia e dovunque andasse.

Nonostante le condizioni di salute, al lavoro era sempre allegro, gioioso e sorridente, tanto che colleghi e dipendenti dell'azienda si meravigliavano del suo comportamento. Persino Bormioli, il proprietario della fabbrica, che aveva avuto gli stessi problemi di salute e si trovava in una situazione di grande abbattimento, saputa la cosa, lo convocò per un colloquio personale. Anche lui si chiedeva cosa potesse dare a Egisto tanta forza, coraggio e serenità nell'affrontare una situazione di salute così pesante. Il suo segreto era la fede e l'abbandono nelle braccia della Mamma Celeste.

Egisto ha sempre anteposto il cammino spirituale a quello materiale tanto che, quando fu trasferito dalla sede lavorativa di Parma a quella di Fidenza, rifiutò il ruolo di responsabilità all'interno del suo ufficio che gli era stato proposto. Disse che non poteva accettare orari di lavoro più impegnativi perché voleva uscire dall'ufficio alle 17 e partecipare ogni giorno alla Santa Messa delle 18 nella sua parrocchia.

Egisto ha accolto, compreso e praticato le parole dei Messaggi Celesti e ha incarnato veramente Betania con il suo comportamento.

(Maurizio Tarana)